



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3- AUTORIZZAZIONI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m. ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m. di approvazione delle Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul Riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante Codice delle comunicazioni elettroniche;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipart. regionali ecc., emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi;
- VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il DPRS 16/2/2018, n. 707 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia all'ing. Salvatore D'Urso, prorogato con deliberazione di Giunta regionale n. 22 del 30/1/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 297 del 29/03/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa;

VISTA l'istanza pervenuta al Genio Civile di Trapani in data 13/11/2017 prot. n. 223256, e successive integrazioni di cui ultima in data 12/09/2019 prot. n. 179287, con la quale la Società e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società) con sede legale in Roma - Via Ombrone, 2 registro imprese di Roma - C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436, ha chiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933 sugli impianti elettrici l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della posa di una Cabina Secondaria e collegamento della stesa alla rete esistente attraverso un nuovo tratto di elettrodotto interrato in MT per circa m. 226, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico in C/da Birgi Sottano, via Posidonie del Comune di Marsala (TP) sul foglio di mappa n. 1 particelle nn. 76, 331, 916 e 1328. Con la medesima istanza la Società per la realizzazione delle opere in questione, ha inoltre chiesto dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, anche il carattere di inamovibilità, nonché l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 quater del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/01 e s.m.i, al fine di garantire il servizio elettrico nazionale;

PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con nota n. 195010 del 07/10/2019, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale Energia in data 11/10/2019 al n. 42373, e dei pareri resi dagli Enti ivi citati, relativa all'istanza presentata dalla Società, dalla quale si evince che nessuna opposizione od osservazione è stata presentata e che la Società suddetta ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 111 e 112 del T.U. n. 1775/1933;

PRESO ATTO che dall'esame del progetto si evidenzia che le linee da realizzare, pur essendo stata richiesta solo la parte MT, sono due, di cui una in BT.

La realizzazione della linea elettrica si rende necessaria per consentire il potenziamento della rete BT, attraverso l'inserimento di una nuova cabina di trasformazione, la posa di n. 2 (due) cassette stradali e posa di un sostegno in sostituzione dell'esistente.

Descrizione della linea MT e caratteristiche:

- lunghezza complessiva di m. 226,00 circa;
- sezione: 3x1x185 mmq;
- portata: 360 A;
- diametro circoscritto: 78 mm.;
- massa 3550 Kg/Km;
- frequenza nominale: 50 Hz;
- Tensione nominale: 20 V;

La linea interesserà le p.lle nn. 76, 331, 916 e 1328 del foglio di mappa n. 1 del Comune di Marsala (TP), nonché la strada comunale denominata "Via delle Posidonie" ed il vecchio alveo del fiume Birgi, ormai dismesso, ma tuttavia indicato nell'estratto di mappa catastale.

Per la p.lla n. 1328 del foglio di mappa n. 1 è stato stipulato apposito atto di compravendita mentre per le p.lle nn. 331 e 916 è stata data comunicazione di avvio del procedimento di esproprio per pubblica utilità, mediante raccomandata A/R. Per la particella n. 76 si è provveduto a dare notizia di avvio di procedimento di esproprio mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Marsala dal 10/04/2019 al 10/05/2019.

Relativamente all'attraversamento della strada comunale denominata "Via delle Posidonie" l'autorizzazione resta in capo al comune di Marsala (TP), mentre per l'attraversamento del fiume Birgi la Società richiedente ha inoltrato richiesta di parere idraulico alla ex U.O. 6 - Consolidamento - Opere idrauliche - Demanio Marittimo e Demanio Regionale dell'Ufficio del Genio Civile;

Descrizione della linea BT e caratteristiche:

- lunghezza complessiva di m. 146,00 circa;
- sezione: 3x150+95N;
- portata: 245 A;
- diametro circoscritto: 53 mm.;
- massa 2400 Kg/Km;
- frequenza nominale: 50Hz;
- Tensione nominale: 0,400 kV;

La linea sarà realizzata all'interno dello stesso scavo della linea MT ed interesserà la suindicata p.lla n. 1328 nonché la strada comunale denominata "Via delle Posidonie" ed inoltre attraverserà il fiume Birgi;

Cabina di trasformazione MT/BT e caratteristiche:

avrà dimensioni di m. 5,75x2,50x2,55 e consisterà in una struttura in calcestruzzo prefabbricata, sarà ubicata nella p.lla n. 1328 del foglio di mappa n. 1 del Comune di Marsala (TP);

PRESO ATTO che la notifica della presentazione della domanda è stata data al pubblico mediante avviso pubblicato sulla G.U.R.S. n° 7 del 16/02/2018;

PRESO ATTO della relata di pubblicazione effettuata all'albo pretorio del Comune di Marsala (TP) e sul sito Web dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani dal 22/05/2018 al 06/06/2018, durante il periodo della pubblicazione ed entro trenta giorni dell'avvenuta pubblicazione non risultano presentate opposizioni o reclami;

PRESO ATTO, come riportato nella Relazione istruttoria, prima dell'inizio della pubblicazione, con nota pervenuta in data 06/05/2018, assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile al n. 94299, la Ditta Daidone Salvatore ha inoltrato le proprie osservazioni. La società e-distribuzione S.p.A. con nota n. 292643 del 15/05/2018 ha fornito le proprie controdeduzioni in merito alle osservazioni, in quanto la scelta di realizzare le linee elettriche interamente interrato, anziché aeree, è scaturita dalla presenza del vincolo paesaggistico nell'area oggetto dell'intervento (art. 142, lett. C del D. Lgs. n. 427/2004, fascia dei 150 metri dagli argini del corso naturale del fiume Birgi). Mentre, per quanto concerne alla scelta del tracciato delle linee MT, fermo restando che, per quanto possibile, si è previsto che il cavo venga allocato in prossimità dei confini dei lotti di terreno interessati, si sono scelte le particelle nn. 331 e 916 di proprietà del sig. Daidone Salvatore, anziché la particella n. 332, in quanto lo stesso sig. Daidone ha richiesto una fornitura elettrica che è subordinata al potenziamento della rete elettrica esistente e pertanto si è ritenuto di gravare la servitù di elettrodotto sul soggetto che ha un diretto beneficio sulla realizzazione degli impianti. Per quanto riguarda gli eventuali danni subiti dalla Ditta Daidone, la Società proponente, ha precisato che gli stessi verranno valutati e liquidati a termine della fase di realizzazione dell'elettrodotto. In sede di sopralluogo congiunto con personale della Società e-distribuzione S.p.A. si è accertato che la particella n. 332, limitrofa al terreno di proprietà del sig. Daidone, è incolta e quindi la Società medesima ha comunicato che provvederà ad accertare la possibilità di procedere ad un accordo bonario, nell'ambito di una variante al progetto. Con successiva nota datata 29/07/2019, assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile al n. 158227, la Società e-distribuzione S.p.A. ha comunicato l'impossibilità di una variante del tracciato stante il diniego dei proprietari della particella n. 332;

PRESO ATTO che la Società ha prodotto attestazione di conformità e dichiarazione la quale, ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs n. 259/2003, sostituisce il Nulla Osta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni;

PRESO ATTO dei Nulla Osta e/o pareri di competenza, rilasciati come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Trapani, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;

VISTO il N.O. della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, espresso con nota prot. n. 1772 del 09/04/2018;

VISTO l'atto di sottomissione che la Società ha prodotto con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1775/1933;

CONSIDERATO che per il parere del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Sicilia, lo stesso non è necessario in quanto la Società ha prodotto attestato di conformità dei cavi ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTA la nota trasmessa per pec in data 27/05/2020, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'Energia in data 27/05/2020 al n. 18527, con la quale la Società ha trasmesso l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 del 16/06/2020, richiesta con nota prot. n. 43115 del 16/10/2019;

CONSIDERATO altresì che, per quanto riguarda **e-distribuzione S.p.A.**, risulta applicabile l'art. 83, comma 3, lett. b) del *Codice antimafia*, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del *Codice* medesimo;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione ha lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 111 e 112 del T.U. – R.D. n. 1775/1933;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società)**, è autorizzata ai sensi dell'art. 111 del R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775 e s.m.i., alla costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici MT/BT, costituiti dalla posa di un sostegno in sostituzione dell'esistente, nella realizzazione di una nuova linea MT in cavo interrato, nella posa di una nuova Cabina Secondaria MT/BT di tipo box prefabbricato, nella realizzazione di n. 2 (due) nuove linee elettriche in BT interamente interrate, compresa la posa di n. 2 (due) cassette stradali necessarie per l'inserimento in rete della nuova Cabina di trasformazione da realizzare in C/da Birgi Sottano, nonché nella strada comunale denominata "via delle Posidonie" ed il vecchio alveo del Fiume Birgi, ormai dismesso, ma contrassegnato nell'estratto di mappa catastale del Comune di Marsala (TP), al foglio di mappa n. 1 part.lla nn. 76, 331, 916 e 1328.
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio delle stesse autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i..
- Art. 3) Le opere di che trattasi dovranno essere realizzate, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla *Società*, meglio descritte negli elaborati elencati nella relazione istruttoria del Genio Civile di Trapani e da esso vidimati.
- Art. 4) I lavori relativi al progetto di cui all'articolo precedente sono soggetti alle seguenti prescrizioni:
- L'Autorizzazione viene accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni rese dalle singole Amministrazioni ed Enti interessati ai sensi dell'art. 120 del T.U. n. 1775/1933. In conseguenza la Società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto attiene i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'opera, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
 - Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della Legge n. 339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1998 e s.m.i., del fascicolo CEI n. 11-17, 11-1. 106-11, del DPCM 08/07/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica".
 - Dovrà adempiersi alla legge 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92.
 - Le opere strutturali esistenti e da realizzare strettamente per la connessione in argomento, rimangono condizionate agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per le zone sismiche ossia all'autorizzazione preventiva, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 2/2/1974 n. 64 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, ed al deposito degli atti progettuali ai sensi della legge 1086/71.
 - L'inizio dei lavori, dovrà essere comunicato preventivamente all'Ufficio del Genio Civile di Trapani.
 - Prima dell'inizio dei lavori, come da prescrizione del Genio Civile di Trapani, la Società dovrà acquisire l'autorizzazione di cui all'art. 94 del D.P.R. 380/01 per le strutture portanti e le opere edili.
 - Quantificare e concordare con la Ditta Daidone Salvatore, la consistenza di eventuali danni arrecati per la realizzazione delle opere.
 - All'ottenimento della concessione relativa all'attraversamento del Fiume Birgi.
- Art. 5) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 111 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D.lgs. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 6) Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le eventuali funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal comune di Marsala (TP) ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dall'art. 52-sexies, comma 2, del citato D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i.

- Art. 7) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte, le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 8) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio Civile di Trapani nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 9) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.10) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art.11) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità*.
- Art.12) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art.13) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento delle opere di cui all'art. 1.
- Art.14) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.15) La *Società* è onerata dei seguenti adempimenti:
- provvedere alla registrazione telematica del suddetto decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a al Servizio 3 di questo DRE attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della - registrazione stessa;
 - comunicare a tutti le amministrazioni ed enti interessati al procedimento il numero e la data del decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione a questo Servizio;
 - comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio ogni variazione concernente codesta *Società* ovvero il progetto autorizzato.
- Art.16) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 23/06/2020

IL DIRIGENTE GENERALE
(ing. Salvatore D'Urso)